

Ossario monumentale a Pinzano: in mostra gli studi per il recupero

PINZANO. Non accenna a diminuire a Pinzano l'interesse per l'ossario militare germanico, l'opera monumentale in riva al Tagliamento "riscoperta" da poco e al centro di ben due eventi nei prossimi giorni.

MOSTRA ALLA SOMSI. Si parte sabato con l'inaugurazione, nella sala Somsì di Pinzano alle 17.30, della mostra dei lavori degli studenti del secondo anno del corso di studi in Scienza dell'architettura dell'università di Udine (laboratorio di progettazione architettonica del manufatto diretto da Michele De Mattio). La mostra s'intitola "Studi per il recupero e riuso del sacrario militare

germanico di Pinzano al Tagliamento" e propone le idee degli universitari per il recupero del manufatto progettato dall'architetto Tishler tra le due guerre mondiali. All'inaugurazione parteciperanno, oltre al sindaco di Pinzano, Luciano De Biasio, il presidente dell'ordine degli architetti di Pordenone Alberto Gri e il direttore del corso di laurea professor Mauro Bertagnin. La mostra rimarrà aperta fino al 14 novembre il sabato dalle 14 alle 19 e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

PASSA LA CJAMINADE. Il 14 novembre è in programma la ventinovesima edizione della "Cjaminade pai cuei", corsa

non competitiva organizzata da Società operaia e Gruppo sportivo Campeis. Per la prima volta la competizione passerà per l'ossario. Il merito di questo "esordio" va a quelle persone (volontari di protezione civile, alpini e giovani del paese) che in questi giorni hanno ripulito l'area circostante al manufatto dalla vegetazione spontanea. I giovani, inoltre, hanno ripulito anche le tipiche "fontanates" da dove sgorga l'acqua montana. Da sottolineare che nella stessa data la parrocchia pinzanese celebrerà il patrono San Martino con i festeggiamenti paesani. (d.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA